



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18, recante “*Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri*” e ss.mm.ii;
- VISTO** l’art. 3 della legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 199 del 28.08.2014, con cui la denominazione del Ministero degli Affari Esteri è stata modificata in “*Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*”, in breve MAECI;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- VISTI** il R.D. 28 novembre 1923, n. 2440 ed il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l’amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici;
- VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- VISTO** D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006*”, relativamente alle parti ultrattive nel periodo transitorio di applicazione del D. Lgs. 50 sopra menzionato;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 209 - Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTO** il D.M. n. 5021/1/bis del 13 gennaio 2016 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di Responsabilità per l’esercizio finanziario 2016;
- VISTO** il D.P.R. 18 giugno 2015, n. 24, registrato dalla Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 1674, del 23 giugno 2015, con il quale al Ministro Plenipotenziario Luca Sabbatucci sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per le Risorse e l’Innovazione a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;
- VISTO** il D.M. 5021/2/bis del 14 gennaio 2016 con il quale il Direttore Generale per le Risorse e l’Innovazione, Min. Plen. Luca Sabbatucci, ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi degli Uffici della Direzione Generale stessa per l’esercizio finanziario 2016;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 211 del DPR 18/1967, questa Direzione Generale è chiamata ad individuare, attraverso procedimenti di scelta del contraente ad evidenza pubblica, compagnie di assicurazione cui affidare la copertura assicurativa contro i rischi di morte, invalidità permanente o altre gravi menomazioni, causate da atti di natura violenta, in favore del personale di ruolo della Pubblica Amministrazione inviato dal MAECI in servizio o in missione in Paesi ove si verificano situazioni di pericolosità suscettibili di porre a serio rischio l’incolumità fisica, nonché la polizza-convenzione per prestazioni sanitarie in caso di malattia, infortunio e maternità per il personale in

servizio nei Paesi in cui il Ministero della Salute garantisce l'assistenza sanitaria indiretta;

- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 158 del DPR 18/1967, questa Direzione Generale, nel caso la normativa locale non preveda forme di assicurazione sanitaria obbligatoria o qualora statuisca in modo manifestamente insufficiente, è chiamata ad individuare, attraverso apposite procedure ad evidenza pubblica, compagnie di assicurazione che garantiscano agli impiegati a contratto ed ai relativi familiari a carico e conviventi prestazioni sanitarie in caso di malattia e maternità nei limiti dei livelli di assistenza garantiti in Italia dal Servizio sanitario nazionale;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 66 CCNL del 21/04/2006 e ss. mm. e ii. ed in particolare dell'art. 16, Capo III, del CCNL del 12/02/2010, questa Direzione Generale è tenuta a stipulare una Assicurazione contro i rischi professionali e le responsabilità civili in favore del personale con qualifica dirigenziale;
- CONSIDERATO** inoltre che altre Direzioni del MAECI sono obbligate da norme o contratti collettivi ad individuare compagnie di assicurazione cui appaltare ulteriori servizi assicurativi;
- CONSIDERATO** che la gestione dei contratti assicurativi stipulati dalla Pubblica Amministrazione a garanzia delle proprie attività e del proprio patrimonio presenta profili di sostanziale e crescente complessità, anche con riferimento alla valutazione complessiva del quadro di rischio e alla gestione dei rapporti con le compagnie di assicurazione;
- CONSIDERATA** altresì la varietà delle offerte del mercato assicurativo e la conseguente complessità della predisposizione di capitolati di gara e del contenuto delle relative polizze in vista della miglior tutela dell'Amministrazione da ogni possibile rischio;
- CONSIDERATO** che l'attività assicurativa ha carattere strumentale ed è comunque volta a migliorare il rendimento e l'efficienza dell'Amministrazione attraverso l'assolvimento di compiti che richiedono specifiche competenze professionali e un idoneo apparato organizzativo e funzionale;
- CONSIDERATE** le consolidate linee interpretative della giurisprudenza civile ed amministrativa, che hanno evidenziato la piena legittimità del ricorso delle Pubbliche Amministrazioni a servizi di brokeraggio assicurativo, allorché le stesse Amministrazioni non dispongano al loro interno di professionalità in grado di svolgere la suddetta attività;
- ATTESTATO** che non esistono nell'organico MAECI figure professionali che dispongano di competenze adeguate a garantire all'Amministrazione un approccio autonomo alla materia assicurativa, nella sua specificità tecnica e interpretativa;
- CONSIDERATO** che il contratto attualmente in essere fra il MAECI ed ASSITECA SpA per il servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo in favore del Ministero - repertorio n. 2923 del 21.02.2011, approvato con DM 5016/0336 del 29.02.2012, registrato in UCB con visto n. 1371 del 21.5.2012, e modificato con DM decreto n. 5016/415 del 4.02.2014, registrato in UCB con visto n. 763 del 17.03.2014 – verrà a scadenza il prossimo 28 febbraio 2017;
- VISTA** la valutazione con cui la Segreteria Generale di questo Dicastero ha convenuto sull'opportunità per l'Amministrazione di avvalersi nuovamente, in materia assicurativa, del contributo di un operatore economico specializzato, dotato di competenze tecniche idonee ad analizzare e valutare i bisogni di tutela di una struttura complessa come è il MAECI, coadiuvandola nella predisposizione delle migliori formule assicurative in vista delle gare per l'aggiudicazione dei relativi servizi, nonché nella gestione dei pertinenti contratti, scongiurando al contempo le principali disfunzioni del mercato assicurativo italiano, ovvero il rischio di gare deserte ed i frequenti casi di recesso unilaterale dal contratto da parte dell'affidatario;
- CONSIDERATO** che la Segreteria Generale ha altresì convenuto di affidare alla DGRI il compito di esperire, per conto del MAECI, la procedura ad evidenza pubblica volta ad individuare il citato operatore economico specializzato;

- VISTO** l'art. 1 comma 1 della Legge n. 241/1990, in base al quale l'azione amministrativa è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;
- VERIFICATO** che la Consip S.p.A. non ha attualmente convenzioni attive per la fornitura del servizio in questione e che bisogna dunque procedere autonomamente alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio stesso;
- RITENUTO** dunque di dover procedere al nuovo affidamento con decorrenza dal 1° marzo 2017 in conformità alle disposizioni della vigente normativa sui contratti pubblici,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

L'Ufficio VI della DGRI, anche per conto delle altre Direzioni/Unità del MAECI che debbano o ritengano opportuno assicurare alcune categorie di personale o di beni contro specifici rischi, è incaricato di esperire una procedura ad evidenza pubblica in ambito europeo per individuare una società cui appaltare il servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo in favore del MAECI per il quinquennio 01.03.2017-28.02.2022.

L'Ufficio VI dovrà a tal fine procedere all'aggiornamento delle condizioni contrattuali in essere, apportandovi le modifiche ritenute opportune sulla base dell'esperienza acquisita nell'ultimo quinquennio nella gestione del vigente contratto di consulenza e brokeraggio in favore dell'Amministrazione, nonché le variazioni procedurali rese necessarie dall'aggiornamento della normativa nel settore degli appalti di servizi.

### **Art. 2**

Stante la tipologia di servizio di cui trattasi, in cui un eventuale frazionamento delle prestazioni sarebbe suscettibile di pregiudicare l'efficacia, la funzionalità e l'economicità delle stesse, e tenuto conto della necessità di individuare un operatore economico che offra un servizio di qualità compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'Ufficio VI esperirà una procedura aperta in un unico lotto, con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla somma aritmetica di punteggi:

- relativi all'"Offerta Tecnica" (punteggio massimo di 80 punti, attribuiti sulla base dei criteri predeterminati nel disciplinare di gara);

- relativi all'"Offerta Economica" (punteggio massimo 20 punti, attribuiti sulla base della formula specificata nel disciplinare di gara), ponendo a base d'asta una provvigione del 7% sui premi imponibili di polizza pagati dal MAECI alle compagnie di assicurazione.

### **Art. 3**

Tenuto conto delle polizze attualmente in essere presso il MAECI e della base d'asta del 7% sopra citata, il valore presunto dell'appalto per il periodo complessivo di 5 anni non potrà superare Euro 450.000, IVA esente ex art. 10, punto 9 del DPR 633/1973.

### **Art.4**

In conformità alle disposizioni dell'art. 44 della Direttiva europea citata in permesso e dell'art. 44 del D. Lgs. 50/2016, a parziale deroga di quanto previsto all'art. 52 dello stesso Decreto Legislativo, le informazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente avverranno parzialmente in modalità elettronica.

### **Art.5**

Le funzioni di Responsabile del Procedimento per la presente gara sono attribuite al Capo pro tempore dell'Ufficio VI della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione.

Roma, 7 luglio 2016

*Min. Plen. Luca SABBATUCCI*

